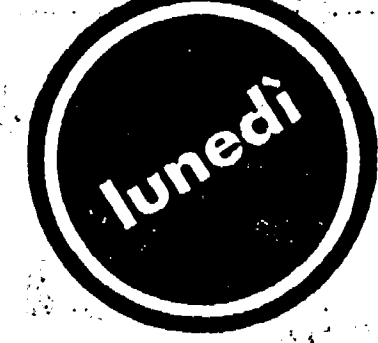


Concluso ieri a Firenze il convegno su Gramsci

Con la replica di Nicola Badoloni si sono conclusi ieri a Firenze i lavori del convegno internazionale su «Politica e storia in Gramsci».

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



I seggi saranno aperti fino a mezzogiorno Si vota anche stamattina per gli organi della scuola

I primissimi dati parziali indicano un andamento differenziato dell'affluenza alle urne - Diversi casi di irregolarità e «brogli» - Sono state trovate schede già votate



ROMA - Una giovane studentessa mentre vota al liceo «Giulio Cesare».

ROMA - Continuano oggi in tutta Italia le elezioni per gli organi collegiali della scuola.

In provincia di Modena, nella scuola materna Santa Maria Immacolata, gestita da religiosi, è stato rinvenuto un plico di schede già votate.

docenti e il 40 per cento degli studenti. Secondo alcuni dati forniti dal ministero della Pubblica Istruzione le percentuali alle ore 17 erano le seguenti:

Domenica in classe tra votanti e scrutatori

ROMA - La radio di prima mattina annuncia l'apertura dei seggi elettorali nelle scuole tra le notizie più diverse, dall'astronave in orbita con uomini impegnati in complesse operazioni tecnico-scientifiche.

I manifesti, spesso scritti a mano o ciclostilati - testimonianza di fatiche personali disinteressate e - comunque della generalizzata assenza di spreco in questa singolare tornata elettorale.

E' la domanda che circola anche in una scuola media in un liceo del centro di Roma. I seggi si sono aperti puntualmente e gli «addetti ai lavori», genitori, insegnanti e studenti si sono moltiplicati.

SEGUERÀ IN ULTIMA

Alla vigilia degli incontri

Vivace dibattito tra i partiti su crisi economica e quadro politico

Ribadita da comunisti e socialisti l'esigenza di un governo unitario - Discorsi di Di Giulio, De Martino, Craxi e Andreotti

ROMA - Si apre una settimana molto importante per il confronto politico: oggi Andreotti presiede la riunione interministeriale definitiva per approvare il documento di politica economica che mercoledì sarà sottoposto al giudizio dei sindacati.

La questione, assai drammatica, emersa nelle ultime settimane, è l'approfondirsi, quasi il precipitare, della contrapposizione tra la gravità della crisi economica e dell'ordine democratico e la debolezza rappresentativa e operativa del governo monocolore.

di alcune grandi aziende, della mancata istituzione della finanziaria Montedison, della non ancora avviata riorganizzazione dei servizi di sicurezza.

Significative le prese di posizione socialiste che s'incontrano sul recente deliberato unanime della direzione, ma (cosa non nuova) con differenze dosate di acuto e anche con qualche spunto polemico interno.

SEGUERÀ IN ULTIMA

A colloquio con il leader comunista portoghese

Cunhal: siamo pronti a collaborare con il PS

Severo giudizio sulla politica del governo Soares, ma disposizione all'accordo su una piattaforma o un programma comune per uscire dalla crisi

DALL'INVIATO

LISBONA - Il compagno Álvaro Cunhal, segretario del Partito comunista, è il primo esponente politico portoghese che abbiamo incontrato, poche ore dopo il nostro arrivo a Lisbona.

Egli ci ha ricevuto molto cordialmente e ha trovato il tempo, nonostante i pressanti impegni di questi giorni, per rispondere alle nostre domande, prima in una conversazione amichevole, poi per iscritto.

La nostra prima domanda riguarda il dialogo con il Partito socialista che i comunisti hanno definito «possibile e necessario», sia prima del voto che nel momento di avvicinamento a esso.

Il PCP aveva constatato, nei colloqui che vi sono stati prima del voto, un certo «avvicinamento» e aveva giudicato positivamente certe affermazioni di principio.

«Da sedici mesi, in alleanza con i partiti reazionari, il governo del PS ha condotto un'offensiva violenta contro le conquiste rivoluzionarie del nostro popolo e per la restaurazione progressiva del potere del grande capitale e dei grandi proprietari fondiari».

«Ha restituito al padronato sabotatore delle imprese che i lavoratori, con il loro lavoro, il loro controllo e la loro gestione avevano salvato dal fallimento. Ha fatto approvare leggi che mettono in questione le nazionalizzazioni».

«Il PCP, invece, considera la difesa della riforma agraria, delle nazionalizzazioni, del controllo operaio e delle altre conquiste rivoluzionarie del popolo portoghese parte integrante della difesa del regime democratico e dell'indipendenza nazionale».

«Noi abbiamo proposto al governo e al Partito socialista l'elaborazione di una piattaforma comune. Se essi non l'hanno voluta è perché non vedono ancora il pericolo per la democrazia, per il Paese e per il Partito socialista stesso».

proponete per uscire dalla crisi?

«Per il nostro Partito - è la risposta - l'essenziale non è la formula del governo, ma la piattaforma o il programma politico. Se ci si mette d'accordo su una piattaforma, tutte le questioni concernenti la composizione del governo saranno straordinariamente semplificate».

Soares da una parte e gli uomini della destra dall'altra hanno parlato durante il dibattito all'Assemblea della possibilità che appaia un «Fronte portoghese».

«La reazione - risponde Cunhal - è forte ed è molto attiva. Essa ispira, Essa associa l'attività delle reti terroristiche all'attività legale sotto la maschera dei partiti e delle organizzazioni «democratiche».

SEGUERÀ IN ULTIMA

Forte manifestazione al Lirico di Milano contro l'eversione

Ieri, presso il teatro Lirico di Milano, si è tenuta una grande manifestazione unitaria, promossa dal Comitato permanente antifascista.

Nel giorno dei pari nessuno approfitta dello stop al Milan



La decima giornata di serie A prometteva, sulla carta, veri sconvolci in classifica e invece è stata la giornata dei pareggi e tutto è, in pratica, rimasto come prima.

Esperienze e interrogativi a Genova

Quando la classe operaia fa i conti con la società

«Le parole ascoltate a Collegno e a Settimo - scriveva Giampaolo Pansa su La Repubblica dopo un incontro con operai comunisti torinesi - ci consegnano l'immagine di un partito imprigionato da mille problemi, ma che resiste, di scile, si impegna, si batte, tenta un confronto continuo fra vertice e base, fra base e movimento».

Non si tratta solo della manifestazione dei duecentomila a Roma, ma anche di altri fatti che non sempre trovano nella struttura della classe operaia organizzata non solo regge, non solo riesce a dimostrare di essere una struttura politica-sociale dotata di un potere di cogolo immenso, ma non si limita a parlare i colpi, può andare persino al di là della difesa pura e semplice del posto di lavoro, dell'occupazione e della produzione».

Qualche esemplificazione ligure, con l'avvertenza che non si tratta semplicemente di peculiarità regionali. L'accordo sottoscritto a La Spezia per l'Oto Melara, ad esempio, evidenzia i concetti politici di una classe che ritiene alcuni tratti propri delle classi dirigenti e traduce nei fatti l'esigenza nazionale di un allargamento della base produttiva, soprattutto nel Mezzogiorno.

Inizia stasera alle 21 lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri

centodiciassette giovani saranno assunti «entro i tre mesi immediatamente successivi al termine del contratto di formazione». Segue poi tutto il capitolo, che traslociamo per brevità, degli investimenti e del rammodernamento tecnologico.

Inizia stasera alle 21 lo sciopero nazionale di 24 ore indetto dalla Federazione unitaria dei ferrovieri. Il traffico su tutta la rete ferroviaria rimarrà pertanto bloccato fino alle 21 di domani sera.

Particolarmente importante la conquista del diritto dei lavoratori al controllo sugli investimenti e i programmi, tradizione dell'impegno di incontri periodici affinché «le linee di fondo della programmazione di gruppo e le ulteriori ipotesi di nuove iniziative» siano oggetto di «esame e di sintesi tra l'IRI e le Confederazioni e le Federazioni competenti».

Si sono conclusi ieri a Roma i lavori dell'assemblea costituente per il sindacato di polizia aderente alla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

Anche in questo caso sono previste assunzioni di giovani: «Circa 320 unità di cui 190 nel primo trimestre, mentre l'azienda ricreterà all'assunzione di personale femminile da impiegare anche in campi tradizionalmente affidati a personale maschile».

L'assemblea della PS: in tempi brevi riforma e sindacato

SEGUERÀ IN ULTIMA